COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 24 del 24/06/2020
Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: ADESIONE ALLA CARTA D'INTENTI RE.A.DY - RETE NAZIONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ANTI DISCRIMINAZIONI PER ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE .

L'anno duemilaventi addì ventiquattro del mese di giugno alle ore 18:00 nella Residenza Municipale, sita in Sasso Marconi Piazza dei Martiri n.6, previa l'osservanza di quanto disposto dall'art. 73 del D.L. n° 18 in data 17/03/2020 e dal decreto sindacale attuativo n. 4784 del 23/03/2020, sono presenti:

PARMEGGIANI ROBERTO - Sindaco	Presente
e in collegamento da remoto tramite videoconferenza i consiglieri :	
RUSSO LUCIANO	Presente
LENZI MARILENA	Assente
ARMAROLI CHIARA	Presente
BERNABEI IRENE	Presente
MARTINI SILVIA	Assente
LOLLI FRANCA	Presente
FELIZIANI FEDERICO	Presente
VINCENZI MATTEO	Presente
VENTURI ALBERTO	Presente
RASCHI ALESSANDRO	Presente
LODI SIMONE	Presente
MASTACCHI MARCO	Presente
CHILLARI ACHILLE	Presente
VERONESI MARCO	Presente
BIGNAMI CLAUDIO	Assente
MURATORI MAURO	Presente

PRESENTI N. 14 ASSENTI N. 3

E' inoltre presente in videoconferenza l'Assessore esterno GIANLUCA ROSSI

E' presente in aula il Segretario Generale Dott. CLAUDIO POLI per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 97 TUEL

Constatata la legalità del numero dei componenti intervenuti, il Sindaco ROBERTO PARMEGGIANI, assume la Presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta, invita i consiglieri intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra esposto, sulla scorta della corrispondente proposta deliberativa articolata dall'Ufficio comunale settorialmente competente e resa disponibile mediante inserimento in apposito link su Google Drive

Deliberazione n. 24 del 24/06/2020

OGGETTO: ADESIONE ALLA CARTA D'INTENTI RE.A.DY - RETE NAZIONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ANTI DISCRIMINAZIONI PER ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE

Consigliere **Veronesi** (Lista civica per Sasso Marconi Dimmi): la discriminazione deve essere combattuta. Lo strumento per la maggior tutela è la costituzione. Ci sono poi il diritto penale e le altre leggi che tutelano il mondo LGTB. Questo tema tuttavia non credo sia competenza del Consiglio Comunale e che una deliberazione consiliare non possa modificare lo stato delle cose. Tra l'altro no risulta che a Sasso Marconi ci siano casi di discriminazione sul piano sessuale. Il documento parla vagamente di buone prassi e di azioni positive senza specificare di che cosa in concreto si tratti. Altre questioni sono da sottolineare: per esempio l'attività di formazione degli educatori, oppure il fatto che sia ritenuta buona prassi la costituzione di famiglie omo-genitoriali. Ribadisco che qualsiasi discriminazione sessuale va combattuta, ma per far ciò ci sono la costituzione, le leggi penali e le altre leggi.

Sindaco: non necessariamente gli atti di discriminazione sono passibili di denuncia penale, non necessariamente tutti gli atti di discriminazione vengono denunciati. In teoria tutti siamo uguali davanti alla legge, ma ci sono delle categorie le donne, gli immigrati, gli LGTB che sono nei fatti discriminati. Per cui ogni iniziativa che concorra a sensibilizzare l'opinione pubblica su questi temi va secondo noi appoggiata.

Capogruppo **Mastacchi** (Lista civica per Sasso Marconi Dimmi): dà lettura della dichiarazione di voto ribadendo che la lista civica non partecipa alle votazioni di odg politici (All. B)

I consiglieri Mastacchi, Chillari, Veronesi della lista Dimmi abbandonano la videoconferenza

Successivamente abbandona la videoconferenza anche il capogruppo Muratori della lista Lega per Salvini Premier.

I presenti sono 10.

Capogruppo **Lodi** (Centro sinistra per Sasso Marconi): la discussione di oggi mi fa capire che per il mondo LGTB la strada dei diritti è ancora lunga. Annuncia il voto favorevole del gruppo anche contro forme striscianti di manifestazioni.

Sindaco: esprime dispiacere per la posizione dei gruppi di minoranza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Sasso Marconi anche attraverso l'attività della Commissione Mosaico Commissione Pari Opportunità Mosaico (tavolo politico e tecnico rappresentativo di tutte/i le/gli Assessore/i con delega alle Pari Opportunità dei Comuni dell'Unione, e di tutte le figure tecniche con responsabilità in materia di Pari Opportunità dei Comuni dell'Unione) e l'Unione dei Comuni ha negli anni attuato diverse azioni per promuovere le pari opportunità' di genere, genesi e generazioni;

- fra negli anni direttamente o mediante l'Unione dei Comuni si è aderito a:

- Adesione alla Carta europea per l'uguaglianza e le parità delle donne e degli uomini nella vita locale;
- Adesione al Protocollo di intesa in attuazione della Legge Quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere,
- Adesione al Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere;

- Accordo tra Unione Valli del Reno Lavino Samoggia e Organizzazioni sindacali di CGIL, CISL e UIL su politiche di genere e pari opportunità;
- Accordo di ambito metropolitano per la realizzazione di attività e interventi di accoglienza, ascolto e ospitalità per donne maltrattate o che hanno subito violenza,
- Adesione al Protocollo metropolitano sulla comunicazione di genere e sul linguaggio non discriminatorio

- insieme ad Asc Insieme e ai Comuni dell'Unione si sono realizzati diversi progetti a valenza nazionale, sul tema delle pari opportunita' , fra i principali si citano :

1995-2008 Progetto Alla scoperta della differenza (ricerca-azione su identità/differenze/relazioni di genere)
1997-2004 Corsi di formazione e orientamento lavorativo per donne disoccupate
1999-2016 Progetto Semenzaio (luoghi di incontro per donne native e migranti)
2000-2019 Attivazione di un Servizio di mediazione linguistico-culturale
2001 Prima edizione de La casa sul filo (strumento multimediale per l'educazione al genere come prevenzione della violenza contro le donne)
2001-2005 Progetto Diversamente (formazione alla prospettiva interculturale delle operatrici e degli operatori dei
Servizi territoriali)
2002-2012 Progetto Percorso Nascita e Donne Migranti
2004-2008 Progetto Incammina (borse lavoro per donne disoccupate)
2004-2013 Corsi di lingua italiana
2008 Bilancio di genere
2008 Prima edizione de La scatola delle parole (programma di insegnamento/apprendimento dell'italiano per donne analfabete o semianalfabete nella lingua di origine)
2011-2019 Bilancio di pari opportunità (Generi Genesi Generazioni)
2011 Contributo alla modifica della Legge regionale sull'assegnazione di alloggi pubblici
2012 Progetto Conciliazione (conciliazione dei tempi di vita e lavoro rivolto alle e ai dipendenti di tutti i Comuni dell'Unione)
2012 Seconda edizione de La scatola delle parole (programma di insegnamento/apprendimento dell'italiano per donne analfabete o semianalfabete nella lingua di origine)
2017-2019 Seconda edizione de La casa sul filo (strumento multimediale per l'educazione al genere come
prevenzione della violenza contro le donne)
2005-2019 Progetto Badando (qualificazione, accreditamento e tutela nel lavoro di cura)
2013-2019 Supervisione della rete Attraverso lo Specchio (associazioni impegnate nell'educazione al genere)
2014-2019 Azioni per il BIL di ASC InSieme (Team Autonomia Responsabilità)
2014-2019 Cura del sito di ASC InSieme
2014-2019 Definizione del Piano delle Azioni Positive di ASC InSieme
2014-2019 Gruppo specialistico Violenza Minori di ASC InSieme
2015-2019 Gruppo specialistico Violenza Intrafamiliare di ASC InSieme
2015-2019 Collaborazione con l'Università di Bologna (Dipartimento LILEC) nell'ambito del Master (GEMMA) e del dottorato in Studi di Genere (EDGES)
2019 Stesura e Pubblicazione del libro "La responsabilità' della violenza";
2020 : Progetto "Donne in viola"

Dato atto che:

- che il principio generale di non discriminazione ha un valore universale, riguarda ogni persona e, come tale, è affermato nelle norme di diritto internazionale fin dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 10 dicembre 1948;
- che il Trattato di Amsterdam, ratificato dall'Italia nel 1997, all'art. 13, afferma e sostiene il principio di non discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale, prevedendo, nello stesso articolo, strumenti atti al superamento delle suddette forme di discriminazione;
- che il Parlamento Europeo, a partire dalla Risoluzione del 18 gennaio 2006, ha approvato più documenti attraverso i quali ha invitato gli Stati membri ad agire per contrastare i diversi fenomeni in cui l'omofobia si manifesta, definendola "una paura ed un'avversione irrazionale nei confronti dell'omosessualità e di gay, lesbiche e transessuali, basata sul pregiudizio e analoga al razzismo, alla xenofobia, all'antisemitismo ed al sessismo;
- che la Costituzione della Repubblica italiana, agli articoli 2 e 3, recita "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali e che "è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese";

Premesso che nel 2006 è stata istituita la Rete RE.A.DY (Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere) su proposta del Comune di Torino e Roma, nell'ambito del Convegno "Città amiche", per promuovere culture e politiche delle differenze e sviluppare azioni di contrasto alle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere a cui attualmente aderiscono numerosi Comuni ed altri Enti Italiani tra i quali la stessa Regione Emilia Romagna;

Considerato che obiettivo della Rete è individuare e diffondere politiche di inclusione sociale per le persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender realizzate dalle pubbliche amministrazioni a livello locale, contribuendo così alla diffusione delle best practices su tutto il territorio nazionale a supporto delle pubbliche amministrazioni nella realizzazione di attività rivolte alla promozione ed al riconoscimento dei diritti delle persone LGBT;

Dato atto che il nostro Comune ha negli anni posto particolare attenzione alle politiche di genere e pari opportunita' e che in tale ottica si intende promuovere in concreto ulteriori azioni positive mirate al miglioramento delle condizioni di vita ed al rafforzamento delle tutele delle persone LGBT attraverso il contrasto alle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere;

Atteso che l'ANCI ha espresso il suo impegno ad essere partner della Rete invitando tutti i Comuni italiani a partecipare all'iniziativa, attraverso la sottoscrizione della Carta d'intenti;

Ritenuto opportuno, pertanto, aderire alla carta d'intenti della RE.A.DY (Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere) che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che.
- con l'adesione alla sopracitata Carta d'intenti i soggetti aderenti si impegnano ad avviare un dialogo con le associazioni locali LGBT per facilitare l'emersione dei bisogni delle suddette persone sviluppando azioni sul territorio;
- non sono previsti oneri di spesa derivanti dalla sottoscrizione della Carta ;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente di Staff in ordine alla regolarità tecnica della proposta e del Responsabile dell' U.O. Bilancio in ordine alla sua regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 T.U. Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

Presenti 10

Con voti favorevoli unanimi espressi con votazione per appello nominale

DELIBERA

- di aderire alla Carta d'intenti RE.A.DY - Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere – allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di impegnarsi a promuovere e realizzare le azioni previste dalla Carta d'intenti allegata (All.A).

I Consiglieri Mastacchi, Chillari, Veronesi e Muratori si collegano nuovamente in videoconferenza

Presenti n.14

COMUNE DI SASSO MARCONI
Provincia di Bologna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
PARMEGGIANI ROBERTO	DOTT. POLI CLAUDIO